



## Bielorussia Minsk

7,2

Con il co

### Indice

[Panoramica](#)[Attrattive](#)[Mangiare e bere](#)

**Cosa fare:** BIBLIOTECA NAZIONALE DI BIELORUSSIA, CATTEDRALE DELLA SANTA VERGINE DELLO SPIRITO SANTO, CHIESA DEI SANTI SIMONI ED ELENA

**Dove alloggiare:** BED AND BREAKFAST

**Prezzo medio:** 691470 €.

### Consigliata per



Arte e cultura



Enogastronomia



Shopping

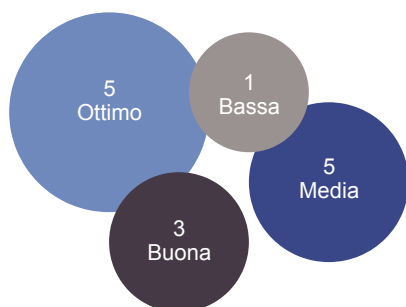


Terme e Benessere

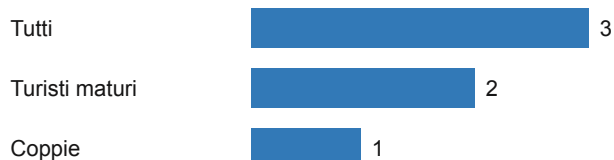


Verde e natura

### Valutazione generale



### Chi c'è stato



**Note redazionali:** per quanto la redazione di PaesiOnline lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verificare personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle

informazioni riportate sul sito

## Indicatori



Accoglienza



Alloggio



Shopping



Attrattive



Mangiare E Bere



Accessibilità



Servizi Ai Turisti



Attività



Intrattenimento



Trasporti



Sicurezza



Convenienza

## Introduzione



**Minsk** è la città più importante della **Bielorussia**, nonché la sua capitale. Conta quasi 2 milioni di abitanti distribuiti in una superficie di 305,47 chilometri quadrati e si trova al confine sudorientale della regione dei **Colli di Minsk**: più precisamente in una zona di boschi misti, attraversata dal fiume Svislach.

È caratterizzata da un **clima umido continentale**, che alterna inverni piuttosto rigidi ad estati calde semi-boreali grazie all'influenza dell'aria umida proveniente dal Mar Baltico e dell'aria secca proveniente

dalle zone euroasiatiche: la media durante il mese di gennaio (il mese più freddo dell'anno) è di  $-4,5^{\circ}\text{C}$ , mentre quella del mese di luglio (il più caldo) è di  $18,5^{\circ}\text{C}$ .

L'abitato di **Minsk** si divide in 9 distretti i cui nomi sono strettamente legati alla sua storia sovietica: il distretto **Sovetskij** ha un nome che parla chiaro, così come il distretto **Leninskij** (in onore del noto politico russo) o il distretto **Oktjabr'skij** che fa riferimento alla Rivoluzione d'Ottobre. Per il resto la città è circondata da 32 "**Mikroraonj**", ovvero piccoli insediamenti esterni al centro storico.

Le **origini di Minsk** fondono Storia e Leggenda: è credenza popolare infatti che un gigante di nome Menesk (o Mincz) vivesse lungo la riva del fiume in un mulino, all'interno del quale macinava pietre per fare il pane con cui nutrire i propri guerrieri. Il nome "Minsk" potrebbe però anche derivare

dalla parola "?????" ("baratto" in italiano) e fare riferimento alla storia commerciale della città. Certo è che la prima menzione di Minsk risale all'anno 1066 dopo Cristo ed è correlata alle lotte dinastiche tra il **principato di Polatsk** e quello di **Kiev**.

Durante il XVII secolo entra a far parte della **Confederazione polacco-lituana**, mentre nel 1795 viene nuovamente annessa all'**Impero russo**, diventando il capoluogo di un governatorato omonimo. Il XX secolo è ancora all'insegna dell'instabilità politica: la città prima viene controllata dalla Seconda Repubblica di Polonia, quindi, in seguito alla Pace di Riga, viene ceduta ancora una volta all'Unione Sovietica, diventando la capitale della Bielorussia.

In seguito, durante la **Grande Guerra Patriottica**, Minsk si distinguerà per il coraggio con cui resistette ai durissimi attacchi nazisti (venne quasi completamente distrutta), ottenendo nel 1974 il titolo di "Città Eroina", un'onorificenza concessa a soltanto altre 11 città dell'Unione. Negli ultimi 50 anni del Novecento **Minsk** vive uno sviluppo costante, sia in termini demografici (dai 50.000 abitanti del 1944 ai quasi 2 milioni cui abbiamo già accennato in precedenza) che da quello economico: oggi

il motore della città è la sua area industriale, concertata nel quartiere **Zavodkij**.

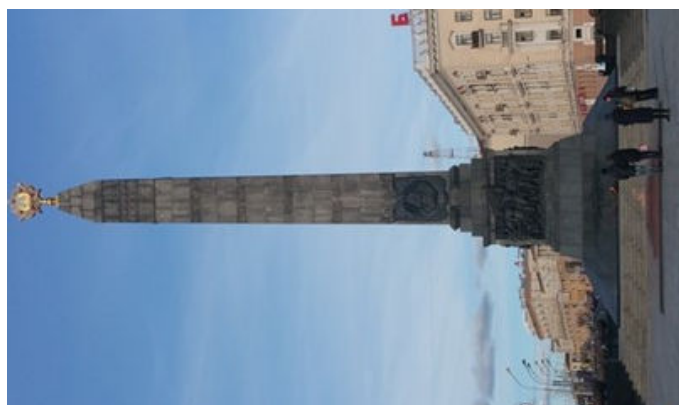
Tra le sue aziende più importanti va citata per lo meno la **Minsky Avtomobilny Zavod** (meglio nota come MAZ), una società di costruttori di autoveicoli e filoveicoli diventata un'eccellenza di tutta la Bielorussia. Piuttosto significativo anche il contributo economico dato dallo **sport**, grazie all'attività delle due principali squadre calcistiche locali (la Dinamo Minsk e l'MTZ-RIPO Minsk), ma anche grazie all'organizzazione di alcune edizioni di importanti eventi internazionali quali i Campionati mondiali di biathlon (edizioni del 1974, del 1982 e del 1990) o alcune gare di sci di fondo e freestyle valide per le rispettive Coppe del Mondo. Piuttosto conosciuta è anche **Viktorykja Azarenka**, tennista originaria di Minsk che ha raggiunto il primo posto nella classifica WTA, vincendo per due volte l'Australian Open e arrivando almeno in semifinale negli altri tre tornei del Grande Slam.

Parallelamente la città ha accresciuto anche il suo valore culturale, come ben testimoniato dai diversi musei presenti nel suo territorio e dalla **Biblioteca Nazionale di Bielorussia**: una struttura alta 72 metri,

capace di ospitare circa 2500 lettori, che contiene la più grande raccolta di pubblicazioni bielorusse e la terza più grande raccolta di libri in lingua russa (dopo le biblioteche di Mosca e San Pietroburgo).

Ovviamente, dato il suo ruolo politico-economico, **Minsk** è facilmente raggiungibile nelle maniere più disparate. Vanta ben due importanti aeroporti (Minsk-I, in zona centrale e Minsk-II nella vicina raion di Smolevici) ed è semplicemente il centro nevralgico dei trasporti ferroviari nazionali con la sua rinnovata stazione Minsk Passažirskij. La città è inoltre attraversata dall'**Autostrada M1 Brest-Barysau** ed è circondata da un raccordo anulare che la collega ad altre importanti Strade Statali e Superstrade.

## Cosa vedere



**Minsk** è la **capitale della Bielorussia** e sorge nella regione dei Colli omonimi, più precisamente nell'area attraversata dal

fiume **Svislach**: una zona caratterizzata da boschi misti e da temperature rigide in inverno ma piuttosto miti in estate (nonostante un'instabilità climatica quasi endemica, che ha portato ad alluvioni piuttosto drammatiche nel corso degli ultimi 20 anni).

**Minsk** è senza ombra di dubbio la città più importante della sua nazione, sia dal punto di vista storico-politico, che da quello economico e culturale: di conseguenza è facile immaginare come sia la meta più battuta dai turisti di tutto il mondo che vogliono conoscere la **Bielorussia**.

**I monumenti più rappresentativi di Minsk** sono con ogni probabilità le sue due più importanti architetture religiose. La **Cattedrale dello Spirito Santo** è il principale edificio di culto della Chiesa ortodossa bielorusa ed è stato costruito tra il 1633 ed il 1642 per ospitare un convento di suore cattoliche bernardine. Nel 1860 divenne chiesa ortodossa, venendo consacrata in onore dei santi Cirillo e Metodio e, con la chiusura della Cattedrale dei Santi Pietro e Paolo (voluta dalle forze dell'Unione Sovietica nel 1945), divenne il più importante polo di aggregazione ortodossa della città, anche grazie alla

presenza al suo interno delle **reliquie della santa Sofia di Sluck**.

Altrettanto degna di nota la **Cattedrale della Santa Vergine Maria**, una struttura barocca edificata durante il XVII secolo che, nata come convento dei gesuiti, nel 1793 assunse lo status di chiesa locale. Purtroppo i suoi campanili sono andati distrutti nel 1951, ma nel 2005 la Cattedrale è stata dotata di un nuovo organo fabbricato in Austria.

Parlando invece di architettura civile, è assolutamente da vedere quanto meno il **Palazzo Municipale** sito in Piazza della Libertà. Costruito nel 2003 è una replica perfetta dell'originale abbattuto nel 1857: al suo interno ospita una mostra permanente sulla storia della città e sotto la sua cupola presenta un modello in scala di come era **Minsk** agli inizi del XIX secolo.

Un altro modo per entrare al meglio nella storia della città consiste nel visitare uno dei suoi numerosi musei e Minsk ne ha davvero per tutti i gusti: si va dal Museo delle arti nazionali a quello letterario, dal **Museo della storia e della cultura nazionale** al **Museo della natura e dell'ambiente**, passando per il **Museo della Grande Guerra Patriottica**

che le avrebbe portato il titolo di "Città eroina" nel 1974.

Detto ciò per conoscere al meglio la città è necessario soprattutto attraversare fisicamente i suoi luoghi. Purtroppo alla fine della Seconda Guerra Mondiale buona parte della città di Minsk è stata quasi completamente distrutta e si preferì ricostruirla da zero piuttosto che cercare di replicare quello che era stata. Ciononostante è ancora possibile scorgere le tracce dei 3 distretti storici locali, ognuno dei quali ha una storia e delle caratteristiche assolutamente personali. **Zamcišca** (la "Città bassa") è stato il nucleo originario della città costituitasi durante l'XI secolo: si trovava sulla sponda meridionale del fiume Svislac e purtroppo è andato totalmente distrutto (anche se scavi recenti hanno messo in luce le fondamenta di una sua chiesa).

**Verchni Gorad** (la "Città alta") è invece stato il centro della vita sociale di Minsk fino all'era stalinista (allora l'odierna Piazza della Libertà si chiamava Piazza del Mercato superiore): oggi è sede degli Archivi di Stato ed ospita il **Monastero di San Bernardo**, uno dei pochi monumenti di Minsk sopravvissuti alla prova del tempo.



Infine **Traeckae Pradmesce** ("Quartiere della Trinità"), una zona che sorge su un'ansa del già citato Svislac, che ha avuto per secoli un carattere medievale e che è

stata restaurata a partire dagli anni '80 del Novecento: è l'area più pittoresca della città, oltre che la più animata anche grazie alla forte frequentazione dei turisti.



## ATTRATTIVE

## Biblioteca nazionale di Bielorussia



## MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Fondata nel 1922, la **Biblioteca nazionale di Bielorussia** si trova nel centro di **Minsk**, la capitale dello Stato, benché l'attuale edificio che la ospita sia soltanto stato inaugurato nel 2006.

In particolare, questo nuovo e modernissimo complesso costituisce non solo il principale polo culturale di Minsk e della Bielorussia, ma una vera e propria scommessa architettonica. Si tratta infatti di un palazzo di ben 72 metri, suddivisi su 22 piani, **la cui forma è quella di un rombicubottaedro**, ovvero una forma geometrica archiimedea composta da 26 facce, alternate tra triangoli e quadrati.

Con un patrimonio di centinaia di migliaia di volumi, molti dei quali informatizzati già a partire dal 1993 in un'ottica di digitalizzazione, la Biblioteca nazionale di Bielorussia è frequentatissima da studenti, ricercatori e semplici curiosi, che possono

godere di una **apertura quotidiana**, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 21 e il sabato e la domenica dalle 10 alle 18 (orari che variano a 10-20 e 10-18 nel periodo estivo).



Nezavisimosti Avenue 116, Minsk

## Cattedrale della Santa Vergine Maria



## MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La **Cattedrale della Santa Vergine Maria** è il principale edificio di culto cattolico romano di **Minsk**, la capitale della Bielorussia.

**Costruita** intorno all'anno 1710, vi fu annesso un convento dell'Ordine del Gesù. All'espulsione dei Gesuiti dalla Bielorussia nel 1793 (che nel frattempo era diventata parte integrante della Russia zarista), la chiesa passò al culto ortodosso russo, fronteggiando di lì in avanti danneggiamenti, chiusure e riaperture e varie vicissitudini che, tuttavia, non ne hanno intaccato la profonda bellezza architettonica e il valore storico.

Nel 1993 la Bielorussia restituì il complesso della Cattedrale, che è ora attualmente chiesa madre dell'**Arcidiocesi di Minsk-**



**Mahilëu**, alla Chiesa di Roma, e nel 1997 vi si organizzò un nuovo ciclo di restauri, che permise di recuperare anche gli straordinari affreschi del Settecento.

Dalla **facciata** a più ordini, con due eleganti torri campanarie gemelle, la Cattedrale della Santa Vergine Maria di Minsk presenta poi un **interno** riccamente affrescato, con i tipici rilievi dorati di stile barocco, vari lampadari artistici e un suggestivo catino absidale, molto luminoso grazie alla presenza di varie vetrate, poste in posizione laterale e superiore.

 Vierchni Horad, Minsk

## Cattedrale dello Spirito Santo



### MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La **Cattedrale dello Spirito Santo** di **Minsk**, capitale della Bielorussia, è il più importante edificio di culto ortodosso, ed è la chiesa madre della **Chiesa ortodossa di Bielorussia**, che è direttamente dipendente dal **Patriarcato di Mosca**, in Russia.

Costruita intorno alla prima metà del Seicento, secondo varie fonti tra il 1633 e il 1642, la **Cattedrale dello Spirito Santo** ospitò, nel complesso ad essa attiguo, il Convento delle suore bernardine, ovvero che seguono gli insegnamenti di San Bernardino da Siena.

Dallo stile barocco sarmato, una commistione tra elementi dell'Europa meridionale e della tradizione nordcontinentale, la Cattedrale del Santo Spirito sostituì dopo la Seconda guerra mondiale la **Cattedrale dei Santi Pietro e Paolo**, chiusa dalle truppe sovietiche, e fu proprio in questo periodo che vi si decise di conservare la cosiddetta Theotókos, ovvero l'icona sacra della Vergine con Bambino (detta anche Madre di Dio) il cui dogma fu sancito dopo la controversia con i nestoriani, guidati dal Patriarca di Costantinopoli Nestorio, vissuto tra la fine del IV e la prima metà del V secolo.

 Cyril and Methodius St 3, Minsk

## Chiesa dei Santi Simoni ed Elena



### MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La **Chiesa dei Santi Simone ed Elena** a **Minsk**, comunemente conosciuta come la **Chiesa Rossa**, è un edificio di culto romano cattolico, la cui costruzione avvenne nei primi anni del Novecento, su progetto di **Tomasz Pajzderski** e **Wladislaw Marconi**.

Il nomignolo con il quale è spesso chiamata la chiesa, Chiesa Rossa appunto, si deve all'utilizzo di **mattoni** di un colore rosso-terra decisamente imponente, che dona a tutto l'edificio delle cromie calde e particolari.

La Chiesa dei Santi Simone ed Elena fu costruita con materiali provenienti dalle città polacche di **Czestochowa** e **Woynillowicz**, poiché il finanziatore, il proprietario terriero Edward Woynillowicz, era proprio di origine polacca.



## MANGIARE E BERE

### Consigli Utili su Cucina e vini



#### CUCINA E VINI

**Minsk** propone una vasta gamma di ristoranti, locali ed alberghi dove poter gustare ricette dai gusti particolare della

Occupata dalle truppe sovietiche nel 1921, che la saccheggiarono, fu chiusa nel 1932 e secolarizzata, trasformata in un cinema fino al 1990, quando dopo uno sciopero della fame degli attivisti cattolici **Anna Nicievska-Sinevicz** ed **Edward Tarietski**, la struttura venne restituita alla Chiesa di Roma e, dopo un ampio restauro, poté tornare a svolgere la sua funzione di culto come originariamente concepita.

All'interno della Chiesa dei Santi Simone ed Elena di Minsk - dove per altro sono conservati i resti di Edward Woynillowicz e sua moglie - **si celebrano messe** in lingua bielorusa, polacca, lituana e in latino.



vulica Savieckaja, Minsk, Belarus

cucina dell'**Est Europa** oppure saggi di **gastronomia internazionale**.

Tra gli ingredienti che compongono un tipico menù bielorusso primeggia la carne di selvaggina, le patate ed i funghi, vi è inoltre una vastissima scelta di **zuppe** e **minestre**.

Da non perdere un piatto, almeno, di **pelmeni**, una sorta di piccoli ravioli o tortelli, ripieni di carne macinata di diverso genere, manzo, agnello e maiale, che è un vero e proprio piatto nazionale.

Per spuntini veloci tra una visita ed una gita si può optare per la versione mittle-europea del kebab, lo **shashlyk**, che come l'originale

è fatto di carne, possibilmente di montone, cucinata e tagliata verticalmente.

Nei numerosi locali di Minsk si può trovare dell'eccellente vino, preferibilmente rosso, e molti tipi di birra.